

«...spedisce una riunione...»

**MONZA (nsr)** Un nuovo appalto (il primo siglato in autonomia da Milano) per un'attività più efficiente. Nasce con questi auspici il servizio di trasporto pubblico nell'area ovest della Provincia di Monza e Brianza affidato per 7 anni al Consorzio autoservizi lombardi e inaugurato lunedì. Il lotto comprende 30 linee di bus (di cui la metà dedicata esclusivamente al trasporto scolastico da e per gli istituti superiori, le altre di linea) che attraversano 40 Comuni e che avranno un biglietto unico. La riorganizzazione di orari e fermate comporterà anche il cambio della numerazione delle linee che vedranno la lettera «Z» seguita da un 1 e da un numero progressivo (per informazioni consultare il sito [www.provincia.mb.it](http://www.provincia.mb.it) sezione «infrastrutture e trasporti» o chiamare il numero verde 800126968).

(nsr) Il fondo sarà di 10 milioni di euro e consentirà alle micro e piccole imprese lombarde di ricevere subito i pagamenti per le opere realizzate che Comuni ed Enti avrebbero dovuto corrispondere loro, compensando i ritardi della Pubblica Amministrazione.

«SbloccaCrediti» è il nome dell'iniziativa promossa dalla Camera di Commercio di Monza e Brianza e frutto dell'accordo tra Unioncamere Lombardia e Anci. Si tratta di un fondo di 10 milioni di euro (aperto fino al 31 dicembre del 2012) che consentirà alle micro e piccole imprese che vantano crediti scaduti (fino a 15mila euro più Iva) verso i Comuni lombardi che non sono in grado di pagare per i vincoli del patto di stabilità di riscuotere lo stesso il dovuto. Le imprese possono presentare domanda di accesso al fondo agli oltre 90 Centri Imprese o le circa 500 filiali di UniCredit della Lombardia che, dopo una rapida istruttoria creditizia, provvederà a versare la somma. «La crisi ha colpito duramente il sistema economico e imprenditoriale, ma ha fatto anche emergere un nuovo approccio tra mondo bancario, sistema delle imprese e istituzioni ispirato al dialogo e alla ricerca di soluzioni condivise - ha rimarcato **Carlo Edoardo Valli**, presidente della Camera di commercio di Monza e Brianza - L'iniziativa si configura come uno degli strumenti a sostegno della liquidità».

**MONZA (nsr)** La Prefettura brianza non è più un obiettivo dai contorni indefiniti. Anzi. L'inaugurazione di un nuovo ente a questo punto potrà essere solo questione di settimana.

Martedì pomeriggio, infatti, la Commissione Bilancio della Camera dei deputati ha approvato il regolamento istitutivo degli uffici delegati dello Stato. Un passaggio indispensabile per l'apertura della fessura nella Provincia di Monza e Brianza che, negli ultimi tempi, è diventato sempre meno certo. La luce anche del recente intervento del sottosegretario dell'Economia **Berto Giorgetti** che aveva posto il dito sul progetto. E, invece, martedì è arrivata la via libera delle Commissioni parlamentari (dopo che il Bilancio, è arrivato anche l'ok della Commissione Affari costituzionali che ha sbloccato la situazione, e indirettamente il «la» all'attuale governo del pacchetto sicurezza che preannuncia anche l'istituzione della Questura dei comandi provinciali di carabinieri, guardia di finanza e vigili del fuoco. A questo punto immaginare un ideale taglio del nastro tra gennaio e inizio febbraio non è un fatto utopistico.

Un via libera che, però, è accompagnato da feroci polemiche. Ad accendere le micce è stato il fatto che «Solo una settimana fa il so-

#### SEMPLIFICAZIONE NORMATIVA

### Aprire una nuova attività? Dal 2011 basteranno poche ore

**MONZA (nsr)** Aprire un'impresa? Dal prossimo anno basteranno poche ore. Entreranno in vigore dal 2011 le nuove disposizioni in materia di azienda: grazie a un maggior coordinamento tra le diverse istituzioni coinvolte e la completa informatizzazione delle procedure, infatti, l'iter d'avvio sarà completato in pochissimo tempo, presentando un'unica istanza al Comune di riferimento che, poi, avrà l'onere di interfacciarsi in modo autonomo con gli altri Enti, per completare la raccolta dati. «La Provincia s'impegna a sostenere questo importante processo di semplificazione accompagnando i Comuni e la qualificazione professionale degli addetti, sapendo che ridurre la burocrazia è un passaggio fondamentale per aumentare la competitività delle imprese», ha rimarcato l'assessore provinciale **Andrea Monti** che mercoledì ha partecipato a un incontro all'Urban center dedicato alla riqualificazione dello Sportello unico per le Attività produttive.

#### FINANZIAMENTO DI 300MILA EURO

### Un contributo dal Ministero per il Distretto Green-Tech

**MONZA (nsr)** Trecentomila euro. Per sostenere il Distretto Green-Tech della Brianza e, in particolare, il progetto sulle energie rinnovabili.

A dare il via libera al finanziamento è stato il Ministero dell'Economia che ha inserito l'innovativa idea brianzola nel decreto del 28 ottobre relativo all'assegnazione di contributi a interventi diretti al risanamento, al recupero dell'ambiente e allo sviluppo economico del territorio. Obiettivi che si prefigge proprio il Distretto Green-Tech della Brianza (nato sulle ceneri di quello High-Tech del Vimercatese) che ha puntato sul rafforzamento e l'evoluzione delle imprese che operano sul territorio provinciale. «Il nostro distretto nasce sotto una buona stella: l'impegno dei soci fondatori è quello di farlo decollare al più presto per dare una boccata d'ossigeno alle nostre imprese e virare il prezioso know-how delle aziende su un settore in grande espansione, quello delle energie rinnovabili», ha rimarcato il presidente della Provincia **Dario Allevi**.

#### INIZIATIVA

### Sacchi

**MONZA (amb)** Miliardi di flettori accesi su un tema di povertà nel territorio della Provincia di Monza e Brianza: è questo che i 55 consiglieri del Pd (nella foto) hanno deciso di fare. I burocrati della Cri di Vimercate hanno impegnato i loro sacchi di generosità. Pannolini, come i sacchi a pelo, è una risposta alle situazioni di povertà che anche in Brianza segna il territorio, senza che più di un'idea si sia mossa. La Croce rossa e i volontari trovano costretto il terreno alla solidarietà. «Il gesto di oggi è un segnale di nostra volontà di ascolto e di ascolto la voce riguarda».